

**COMUNE DI PISA****DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 20 del 12/05/2005

Deliberazione in pubblicazione all'Albo
Pretorio di questo Comune dal17 MAG 2005
F.to L'incaricato

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERFOGLI ANDREA

E' PRESENTE IL SINDACO FONTANELLI PAOLO

Sono inoltre presenti gli Assessori Eligi, Cerri, Bernardini,
Ciangherotti, Montano, Sardu, Macaluso, Storchi, Ghezzi, Viale,
Sardu

Assiste il SEGRETARIO GENERALE NOBILE ANGELA

Scrutatori: Consiglieri FORTE GIUSEPPE LUPERINI ROBERTA
MANCINI PAOLO**OGGETTO: UNIVERSITA' DI PISA-DIPARTIMENTO SCIENZE
DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE, VIA DERNA N. 1 - ART. 205 DELLA
L.R. N. 1/2005 ED ART. 4.5.3 DELLE NTA DEL REGOLAMENTO
URBANISTICO - POTERI DI DEROGA**La presente deliberazione è divenuta
esecutiva il 12 MAG 2005

Comunicata a:

AL DIRIGENTE G. BERTI
AL FUNZIONARIO
C. TOMEI
AN
LISTA CIVILE
DS
FORZA ITALIA
LA MARGHERITA
PATTO PER PISA
RC / UDC
SDI - UDEUR
GRUPPO PER LA SINISTRA
ORGANO DI REVISIO
URP

17 MAG 2005

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ARMANI FABIO	S	LUPERINI ROBERTA	S
BANI GIULIANO	S	MACCHIA PIERANTONIO	S
BIASCI MARIO	N	MANCINI PAOLO	S
BINI MAURIZIO	N	MASTANTUONO VINCENZO	N
BOZZI ALBERTO	S	MELFI FRANCA	S
BUSCEMI RICCARDO	S	MEZZANOTTE MICHELE	S
CAPECCHI FRANCESCO	N	MODAFFERI SANDRO	S
CARLESI GIUSEPPE	N	MONACO MARCO	S
CECCARELLI VALTER	S	MUSCATELLO ERNESTO	N
CINI ENZO	S	PAOLICCHI ARMANDO	S
CONTI MICHELE	N	PETRUCCI DIEGO	S
DELL'OMODARME ANTONIO	S	PIOLI DANIELA	S
DI LUPO MICHELE	S	RINDI PAOLO	N
FIORINI ENRICO	N	ROSSETTI ALBERTO	S
FONTANELLI PAOLO	S	SCARPELLINI MAILA	S
FORTE GIUSEPPE	S	SERFOGLI ANDREA	S
GAGLIARDI NICOLA	S	SILVESTRI SILVIA	S
GARZELLA GIOVANNI	S	TEOTINO STEFANO	N
GHIIONZOLI ANTONIO	S	TRAMONTANA MARIANO	S
GORRERI ALESSANDRO	S	ZAMBITO YLENIA	S
GRANCHI GIACOMINO	S		

F.to L'incaricato

F.to II PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
SERFOGLI ANDREAF.to II SEGRETARIO
GENERALE
NOBILE ANGELACopia conforme all'originale in
carta semplice per uso
amministrativo

Pisa, li 17 MAG 2005

Ferdinando Barbagna
Ferdinando Barbagna

Oggetto: Università di Pisa – Dipartimento Scienze dell’Uomo e dell’Ambiente, Via Derna n. 1 – art. 205 della L.R. n. 1/2005 ed art. 4.5.3 delle NTA del Regolamento Urbanistico – poteri di deroga.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l’istanza presentata dal Rettore dell’Università per conto del Dipartimento IV Edilizia ed Impiantistica in data 16.03.2005 che ha assunto il numero di protocollo 8716, formalizzata al fine di attivare la procedura di deroga agli strumenti urbanistici per la costruzione di un locale tecnico all’interno del resede dell’edificio, destinato al Dipartimento di Scienze dell’Uomo e dell’Ambiente posto in Via Derna n. 1;

ESAMINATA l’istanza formalizzata con:

- relazione tecnica (all. 1);
- relazione inserimento ambientale (all. 2);
- tavola n. 1 (all. 3);
- relazione integrativa (all. 4);

VISTO il Regolamento Urbanistico, tavola del “centro storico” e rilevato che l’intervento proposto si colloca nel resede dell’edificio, resede che risulta classificato fra le aree verdi di pertinenza dell’edificio (art. 4.3.10.2 delle NTA) che così prescrive:

“Esse corrispondono ad aree verdi prive dei connotati di interesse culturale di cui al punto precedente, ma caratterizzate dalla presenza di patrimonio vegetazionale, che costituisce una risorsa ambientale da salvaguardare.

Sono ammessi interventi di solo mantenimento del verde. E’ vietata l’ulteriore impermeabilizzazione del suolo. Limitatamente alle parti già impermeabili è ammessa la realizzazione di parcheggi interrati a destinazione pertinenziale.”;

ESAMINATA la relazione relativa alle valutazioni sull’ambiente prodotte dal progetto (inserimento ambientale all. 2);

ESAMINATA la relazione aggiuntiva (all. 4) con la quale si motiva e giustifica la necessità di collocare all’esterno dell’edificio le funzioni del progetto e quindi il relativo manufatto;

VISTA la L.R. n. 1 del 03.01.2005 in particolare l’art. 205 “poteri di deroga” che dice testualmente:

Poteri di deroga

1. I comuni esercitano i poteri di deroga agli atti strumenti della pianificazione territoriale e agli atti di governo del territorio adottati ai sensi della l.r. 5/1995 da ultimo modificata dalla legge regionale 15 maggio 2001, n. 23, nel rispetto di entrambe le seguenti condizioni:

- a) per interventi pubblici o d’interesse pubblico da realizzarsi anche a cura dei privati, purché tali interventi siano previsti su zone precedentemente destinate dal piano strutturale a funzioni pubbliche, o di interesse pubblico;*
- b) nel rispetto dei limiti fissati dalle leggi e con esclusivo riferimento ai parametri dimensionali di intervento (altezze, superfici, volumi e distanze);*

VISTO l’art. 4.5.3 delle NTA del Regolamento Urbanistico “ambiti a destinazione definita” ove al punto b) (ambiti di attrezzature – poteri di deroga) fra l’altro così legifera:

“Negli ambiti di attrezzature di cui ai punti 1,2,3,7 del paragrafo 4.5.2, il Dirigente competente, in deroga alle disposizioni del paragrafo 4.3 del presente articolo, può concedere la realizzazione di ampliamenti volumetrici necessari per dare risposta ad esigenze funzionali, di natura igienica e di sicurezza, con i seguenti limiti e condizioni:

- *gli ampliamenti non devono costituire corpi edilizi autonomi;*

- ciascun ampliamento non può superare la misura del 10% del volume dell'edificio o degli edifici di riferimento, volume legittimo esistente al 1.1.1990;
- gli interventi siano compatibili con le esigenze di conservazione degli edifici inclusi negli elenchi di cui al paragrafo 4.2; (ove al punto 1 si ritrovano giustamente gli Istituti Universitari e di Ricerca)
- la superficie permeabile dell'intero ambito non può essere ridotta al disotto del 25% del superficie totale;
- se configurati come sopraelevazioni, essi non possono superare l'altezza media degli edifici circostanti;
- gli ampliamenti devono essere previsti in un programma d'intervento esteso all'intero ambito di attrezzature, soggetto all'approvazione del consiglio comunale con deliberazione soggetta al solo controllo di legittimità. Nel caso che l'ambito di attrezzature sia stato individuato come soggetto a piano di recupero, le previsioni di ampliamento devono essere previste in detto strumento.

Per ambiti od edifici destinati alle funzioni pubbliche o d'interesse pubblico di cui ai punti 1,2,3,7 del precedente paragrafo 4.5.2 il Dirigente competente può assentire, in deroga alle prescrizioni di cui al paragrafo 4.3, senza ricorso agli strumenti di cui al comma precedente, ma comunque previo parere favorevole espresso con deliberazione del Consiglio comunale, solo quei modesti ampliamenti volumetrici necessari per ospitare servizi od impianti la cui permanenza nell'edificio storico risulti incompatibile con le esigenze di restauro/ripristino, o per realizzare la messa a norma di sicurezza degli immobili, in funzione delle destinazioni in atto. Detti ampliamenti potranno determinare nuova occupazione di suolo in aree classificate al paragrafo 4.2 come 10.1 (giardini di pregio storico-ambientale) e 10.2, (aree verdi di pertinenza dell'edificato).”;

ESAMINATO il progetto, rapportandolo alle vigenti normative;

PRESO ATTO che le opere progettate rientrano fra quelle consentibili con la “procedura di deroga” anche in ragione che il sistema vegetazionale esistente non risulta contenere elementi di pregio meritevoli di conservazione;

PRESO ATTO che il progetto nel suo insieme prevede la sistemazione ed il recupero del verde;

VISTA la relazione istruttoria della Direzione Urbanistica;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267 del 18.08.2000) che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale Allegato A);

DELIBERA

- di ammettere, per le motivazioni espresse, la deroga agli strumenti urbanistici relativamente al volume tecnico da costruire, così come rappresentato nella tav. n. 1 (all. 3), nel resede del Dipartimento Scienze dell'Uomo e dell'Ambiente, sede di Via Derna n. 1, in forza dell'art. 205 della L.R. n. 1 del 03.01.2005 e dell'art. 4.5.3 delle NTA del Regolamento Urbanistico;
- di partecipare al Direttore dell'Edilizia Privata il presente atto;
- di autorizzare la Direzione Edilizia Privata al rilascio della concessione edilizia e/o denuncia inizio attività.

La presente proposta di deliberazione viene posta in votazione e approvata all'unanimità dei votanti, con voti espressi nelle forme di legge e controllati dagli scrutatori. Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti: 31
Astenuti: 1(Mezzanotte)
Votanti: 30
Favorevoli: 21
Contrari: 9(Garzella, Luperini, Buscemi, Tramontana, Gorreri, Granchi, Silvestri, Petrucci, Mancini)

Con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti: 31
Astenuti: 8(Mezzanotte, Garzella, Tramontana, Luperini, Granchi, Mancini, Silvestri, Petrucci)
Votanti: 23
Favorevoli: 23



COMUNE DI PISA

ALLEGATO A

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

della Giunta Comunale

X del Consiglio Comunale

Università di Pisa – Dipartimento Scienze dell’Uomo e dell’Ambiente, Via Derna n. 1 – art. 205 della L.R. n. 1/2005 ed art. 4.5.3 delle NTA del Regolamento Urbanistico – **poteri di deroga.**

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, dando atto che:

- comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa
 non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa

Pisa, 14/04/2005

Il Dirigente della Direzione Urbanistica
arch. Gabriele Berti

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE

Ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO N° _____/2005

Pisa, _____

Il Dirigente della Direzione Finanze e Tributi
Dott. Claudio Sassetti

VISTO CONTABILE

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, 19/04/2005

Il Dirigente della Direzione Finanze e Tributi
Dott. Claudio Sassetti